



IN SERATA NICOLETTA BRASCHI AL TEATRO SOCIALE. ALLARME MALTEMPO: OGGI SUMMIT CON IL SINDACO

# La Comunicazione fa il pieno a Camogli

Il Festival decolla con Recalcati, Veltroni e Calabresi: folla agli incontri e nelle vie cittadine

**ROSSELLA GALEOTTI**

**CAMOGLI.** Con l'allerta arancione, il sindaco Francesco Olivari, deciderà il da farsi nell'immediato. Ma intanto ieri, nuovo bagno di folla per il Festival della Comunicazione. All'ora di pranzo Massimo Recalcati, psicanalista, saggista, accademico, ha approfondito il tema delle connessioni tra generazioni, partendo «da "scene" paradigmatiche di una trasformazione che è, ormai, alle nostre spalle: il rapporto tra legge e desiderio. Il tabù». Dove l'oggetto è proibito, ha detto Recalcati, e si disegna una zona inaccessibile, il desiderio s'incendia. È il sacro che s'incontra con il profano». I "casi" di due pazienti cleptomani che "saccheggiavano" la libreria della sua sala d'attesa e del ragazzino che «non provava nulla» dopo aver ucciso un anziano per rubargli i soldi hanno offerto lo spunto per successive riflessioni. Fino ad arrivare all'argomento centrale della conferenza, illustrato attraverso l'Edipo e la parabola del Figliol Prodigo, il Vangelo di Luca, 15. Perché

«Se, nell'Edipo, Laio impedisce il movimento di libertà, nel Figliol Prodigo il padre non convoca la legge del diritto che avrebbe legittimato la lapidazione del figlio, ma quella dell'amore, che si traduce nella fede di un genitore verso il segreto del figlio».

Nel pomeriggio pubblico in visibilio per Walter Veltroni: i suoi paradossi, globalizzazione e localizzazione, velocità e profondità, sapere e dubbio, sapere e competenza, libertà e autoritarismo, individuo e comunità, hanno lasciato spazio anche a esperienze di vissuto: la spiata di un pasticciere che vende i nonni ai nazisti per 5 mila lire, gli Inti Illimani e il golpe in Cile, l'intervista di Enzo Biagi a un contadino che, nell'immediato dopoguerra, dice, con orgoglio, «Ho fatto prendere la licenza a mio figlio». Oggi, ha detto Veltroni, «la società ha enormi potenzialità ma bisogna ricominciare ad avere il gusto per progettare collettivamente. Utilizzando sì, le fibre della tecnologia, ma anche quelle del cuore e del cervello».

Anche Mario Calabresi ha attirato il pubblico delle gran-

di occasioni. Il direttore de La Repubblica ha ripreso il discorso delle macchine che sostituiscono l'uomo, «lo fanno già nei lavori di fatica», e del rischio che lo stesso avvenga pure per le professioni intellettuali. Sui vaccini: «Quando andavo a scuola io nessun genitore avrebbe contestato. E neppure l'operato della maestra, mentre oggi, sui gruppi classe di Whatsapp, succede di tutto». Sui giornalisti e la sfiducia diffusa nella categoria (così come nei politici e nei medici) Calabresi ha fatto riferimento a Trump e Grillo, «che non hanno mai fatto una conferenza stampa, comunicando, sempre, direttamente con la gente e abolendo, così, le obiezioni. In questo hanno avuto due precursori: Obama e Renzi». E ha chiuso: «Se volete essere coscienti dei fatti che accadono non dovete coltivare la sfiducia ma ricominciare a fare fatica, a leggere, a informarvi. Superando il limite di una società che vuole tutto già pronto ma che rischia di averlo senza gusto».

rossellagale@libero.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**ALTRI SERVIZI >> 35****I TEMI**

Connessione  
tra generazioni,  
globalizzazione  
e localizzazione,  
uomo e macchine

**L'AGENDA**

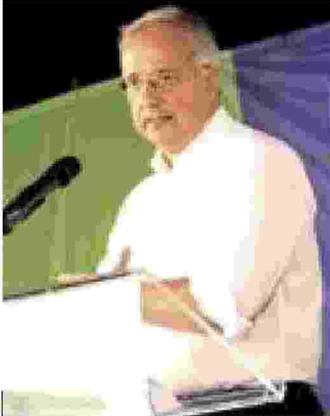
OGGI, alle **9**, Auriga, Roberto Cotroneo, "Connettersi con l'arte"; Barcollo Federico Fubini "Eredità. Il peso del patrimonio sul destino degli italiani"; **10**, Terrazza Idee, Francesca Chelli, Cinzia Leone "Pink marketing. Come sfuggirne e vivere felici"; Terrazza Comunicazione, Alessandra Bianco, Aldo Cazzullo "Il tennis. Connessione tra business e mito"; largo Battistone, Alessandro Piperno "L'incipit o l'arte di connettersi al lettore"; **11**, Terrazza Comunicazione, Federico Ferrazza, Edoardo Garrone, Vincenzo Roppo "Industria, ricerca, ambiente: connessioni virtuose"; largo Battistone, Guido Barbujani, Guido Chelazzi, Telmo Pievani "Homo Sapiens"; **11.15**, Terrazza Idee, Evgeny Morozov "Il lusso di essere disconnessi"; **12.15**, Terrazza Comunicazione, Alberto Diaspro "Connessioni molecolari"; **12.30**, Terrazza Idee, Andrea Fontana "Connettersi nella Post-Verità"; largo Battistone, France-

sca Balzani, Alessandra Perazzelli, Elisabetta Rubini, Paola Schwizer, Severino Salvemini "Strategie al femminile"; **15.30**, Terrazza Idee, Annalisa Galardi, Carlo Turati "Le connessioni nude: la spinta gentile verso la fiducia"; Terrazza Comunicazione, Guido Barbujani, Piergiorgio Odifreddi "Che razza di discorsi!"; Gherardo Colombo, Nicola Gratteri, David Parenzo "Le connessioni dell'economia criminale"; **16.30**, Terrazza Comunicazione, Evelina Christillin, Luigi De Siervo, Marino Sinibaldi "Perché ci piace il calcio?"; **16.45**, Terrazza Idee, Salvatore Aranzulla, Cristina Bowerman "Folgorati sulla via di Damasco"; largo Battistone, Aldo Cazzullo "Metti via quel cellulare"; **17.30**, Terrazza Comunicazione, Carnevale Maffè, Montali, Nazzari, Nepi, Nicoletti, Paggiara, Fusco "Comunicare lo sport"; **18**, Terrazza Idee, Brunello Cucinelli, Federico Fubini "Chi sono gli artigiani del web?"; largo Battistone, Bru-

no Barbieri, Massimo Montanari, Luca Casaura "La cucina nella storia: dalla complessità alla semplicità"; **18.30**, Terrazza Comunicazione, Vittorio V. Alberti, Pif, Andrea Fusco "La bellezza dello sport"; **19.15**, Terrazza Idee, Cinzia Leone, Severino Salvemini "Si possono disegnare i fantasmi?"; Terrazza Comunicazione, Marco Nappi, Pietro Vierchowod, Andrea Fusco "Sport e passione"; largo Battistone, Claudio Bisio, Federico Bacco "Scusa, ho problemi di connessione..."; **21.30**, Teatro Sociale, Nicoletta Braschi, Andrea Renzi "Giorni felici"; **21.45**, Terrazza Comunicazione, Mario Tozzi "Catastrofi connettive"; **22**, piazza Colombo, Pietrangelo Buttafuoco, Mario Incudine, Antonio Vasta "Il dolore pazzo dell'amore"; **22.15**, largo Battistone, Alessandro Barbero "Connessioni segrete: comunicare in clandestinità"; **23**, "Waterloo, la battaglia che ha cambiato la storia".  
**R. GAL.**



Incontro con Marco Santambrogio. A destra, Carlo Freccero, Federico Rampini e Massimo Recalcati



Walter Veltroni



Mario Calabresi



Fabio Caressa, Fedele Usai e Pierluigi Pardo



Il pubblico in piazza Battistone



Nicoletta Braschi al Teatro Sociale

FOTO: CIOTTI - GRAFICA: ROLLI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.